

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
il semestre . . . 11
il trimestre . . . 6
il mese . . . 2
Estere anno . . . L. 32
il semestre . . . 18
il trimestre . . . 8
il mese . . . 4
Le associazioni non disdette si in-

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (nerologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Le feste per Torquato Tasso e le solite prepotenze liberali

A Roma un comitato di egregie e rispettabilissime persone si è costituito per festeggiare il prossimo centenario di Torquato Tasso. Ciò non sembra andare a versi di certi liberali i quali, a quanto sembra, intendono accaparrare a loro esclusivo profitto anche questa solennità.

Egredi clericali - scrive il giornale burlesco - fate tutte tutte le feste di questo mondo, pubblicate diecimila numeri unici, fate suonare tutte le società orchestrali Spontini che volete, ed avvertitecene, come avete fatto, perchè è bene che si sappia per la storia musicale, chi si dedica di preferenza alla musica sacra e chi alla profana, fate tutto ciò tra di voi ed avrete tutto il diritto di farlo.

Com'è tollerante il giornale dei molini a vento! non è vero? Ora però viene il buono: «Ma non vi avventurate per le vie di Roma con bandiere... sovversive e con grida ancor più sovversive.»

Bandiere e grida sovversive! Ma, in questo caso - direte voi - la polizia ci penserebbe da sé. - Quanto siete ingenui! la polizia sta con noi clericali, anzi è più clericale di noi. Infatti il Don Chisciotte continua:

«Se la polizia nostra sequestra le bandiere rosse e lascia sventolare le altre, se la polizia arresta chi grida, puta caso: Viva la repubblica... e lascia stare chi grida: Viva il Papa-re, per la strada o nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, provvederemo noi al resto, come già vi si provvide in quell'occasione rimasta di celebre avvertimento.»

Come vedete, qui si allude a ciò che avvenne al Pincio per la commemorazione di Cristoforo Colombo; soltanto è un po' falsata la storia, perchè primieramente, in quella occasione non vi furono per parte dei clericali né bandiere né grida sovversive, ed in secondo luogo perchè quel celebre avvertimento ebbe il risultato opposto a quel che si erano prefissi gli anticlericali, i quali ne diedero dieci, ma ne buscarono cento. Del resto è una specialità di quella gente lì di cantar sempre vittoria; più ne prendono e più rimangono padroni delle acque.

Bellissima poi la dichiarazione che, se la polizia non provvederà, provvederanno loro. Eh! cari miei, la verità è ben diversa. La verità è che fin qui, tutte le volte che vi sono state collisioni tra noi e voi, la polizia o vi ha dato mano o vi ha tenuto il sacco. Quando la polizia dice davvero, siete i più buoni ragazzi del mondo.

Osserviamo da ultimo che il dire, come fa il Don Chisciotte: «se la polizia non provvederà, provvederemo noi», è la teoria dei linciatori americani. Anch'essi provvedono dove la polizia non provvede.

La Voce della Verità scrive:

La commemorazione del Tasso; da parte dei cattolici, è superiore ad ogni sospetto, e stimavamo che dovesse essere superiore anche ad ogni immaginazione di questo, dimentichi forse, per un momento, che si conviveva sciaguratamente con persone le quali non capiscono le cose dello spirito, proni sempre verso la materia, e barcollanti e quasi in essa affogati.

Che se v'hanno alcuni ai quali sta sul naso la parte presa dai cattolici nei festeggiamenti commemorativi suddetti e che vanno cercando col lumicino motivi per impedirli; dato, cioè, anche il caso che nessuna esteriore manifestazione da parte dei nostri comitati fosse possibile, per i soliti bastoni fra le ruote, abilmente provocati, ci resterà sempre la scienza e la coscienza per saper distinguere gli autentici dagli apocrifi ammiratori e cultori di Torquato Tasso. Non c'inganneremo nella certezza, e da bravi osservatori, senza bisogno di telescopii, sapremo sempre riconoscere quei festaioli della razza dei rampicchini che si aggrappano alle falde del poeta e si arrampicherebbero anche sulla quercia che porta il suo nome, per mettersi in vista; scimmie e barbaggiani fine di secolo, o anche uccelli di nient'altro, da molta voce in fuori, fatigoni di compagnie acrobatiche a spasso, dai modesti, operosi festanti davvero, grandi di grandezza propria, non raccattata, conositori del Tasso e della sua anima non per averlo udito a dire, ma per profondo e sodo convincimento, duci del pensiero, non pedessequi, designatori competenti di meriti, non pollame d'ingrasso a spese dei morti e dei vivi.

Lo creda, Don Chisciotte, giustizia sapremo farla anche in questo, sicuri di non ingannarci.

I moderati e il dominio temporale

Il direttore della Gazzetta di Venezia scrisse al Don Chisciotte una lettera, che troviamo nel N. 83, 23 corrente, di quel giornale. Ne riportiamo questo squarcio:

« Pare forse a Luigi Lodi o a chi scrive e pensa come lui, che sia possibile in I-

Matteo non terminò la frase. S'inbacuccò in un leggero mantello destinato più a renderlo irrinconoscibile, che non a preservarlo dal fresco. Una riflessione lo trattenne sulla soglia della camera.

« Debo armarmi, pensò egli. Si fa presto a ricevere un colpo... »

La sua scelta cadde su un grosso ramo di bambù, che, lungo il viaggio l'aveva aiutato a camminare.

« Francesco eviterà di usare le armi da fuoco, pensava egli giudiziosamente. Ciò farebbe troppo rumore, e, per parte mia, mi guarderò dall'avanzare alla stordita. Usciamo con precauzione. »

Aperse l'uscio della sua camera, che dava sul grande vestibolo, tutto adorno di idoli e deserto in quel momento. Trattenendo perfino il respiro, Matteo si avanzò verso la porta, che metteva sulla scalinata del giardino. Questa cedette al primo tocco.

Rimaneva da discendere la scala e trovare le tracce di Francesco.

Con vivacità il giovinotto si cacciò dietro le alte casse di fiori disposte sulle balaustre. Curvato in due, discese e, prima di raddrizzarsi, esplorò coll'occhio i contorni. Non c'era là altri che Francesco (poiché il signor Daullé non s'era ingannato).

Matteo osservò che necessariamente il marinaio doveva passarli accanto. In conseguenza rimase accovacciato dietro le casse. Per rientrare in casa, Francesco doveva

talia la esistenza di un robusto partito conservatore, se non si risolve il fatale conflitto colla Chiesa? I conservatori in Italia si trovano in condizioni inferiori di resistenza e di combattività, perchè divisi; - colmare la fossa del dissidio deve essere adunque il supremo dei loro intenti politici. Ma, il conflitto non si risolve coi palliativi del marchese Di Rudini. Non si può pretendere, che una forza imponente e organica, come quella della Chiesa, accarezzata dagli Stati più potenti, voglia concorrere al bene nostro senza compensi più serii, che non sia la concessione di qualche esequatur in zuccherato. Il Papa non può comparire agli occhi della cristianità, come vassallo del regno d'Italia; - e, senza aspirare al possesso di Roma, Egli ha assoluto bisogno di vedere prolungato sino al mare quel piccolo territorio privilegiato, che si stende dietro il Vaticano. E' naturale che il Papa, per la dignità stessa delle funzioni sue, deva essere libero nei movimenti, senza dare imbarazzi al governo nazionale.

Dieci anni fa, questa idea buttata in pubblico, avrebbe fatto spasmare di orrore tutto il liberalismo italiano. Oggi che la ragione più fredda si fa strada, mentre il patriottismo più o meno brevettato tramonta, malato purtroppo... di indigestione, una possibilità di accordo su queste basi, trova eco negli animi di moltissimi parlamentari.

La striscia di territorio fino al mare non è cosa seria, sulla quale si debba discutere. Ma essa, come osserva l'ottima Unità Cattolica, non toglie il valore al ragionamento del Macola, che ammette così esplicitamente la necessità che il Papa goda di una sovranità reale e territoriale.

Nell'anno del giubileo della breccia questa confessione è veramente preziosa, né noi la dimenticheremo.

A che cosa servono i Prefetti

L'on. Crispi ha diramata una circolare ai prefetti ordinando loro di segnalare al ministero tutti quei sindaci o pretori od altri funzionari, che intervenissero a riunioni elettorali dell'opposizione, a conferenze od a ricevimenti di deputati o candidati antiministeriali, essendo il governo deciso a procedere disciplinarmente contro i medesimi.

S'intende già che possono intervenire benissimo a tutte le riunioni elettorali ministeriali; anzi farsene promotori.

Contro i partiti estremi

Al ministero degli interni pare si preoccupino assai dell'esito che possono avere le elezioni prossime in Romagna, ove si teme una fioritura straordinaria di deputati repubblicani e socialisti.

uscire dall'ombra e traversare una spazio, nel quale nulla poteva nascondere.

Matteo indovinava la perplessità del marinaio, e rideva... rideva, quel bravo giovinotto!...

Francesco dovette pertanto decidersi. In tre salti raggiunse la scala e stava per voltare all'angolo, allorché si sentì trattenuto. Il primo movimento del marinaio fu di cavarla dalla cintura un lungo pugnale malese e di colpire, ma le parole: «bravo mia vecchia volpe» proferite da una voce a lui ben nota, lo fecero star fermo.

« Francesco, mio carissimo amico, soggiunse Matteo, ricordatevi bene di questo. Filate diritto! Tutto ciò che ho imparato da voi, durante la vostra interessante conversazione con Sansone, tutto ciò che mi avete promesso, ed il piccolo biglietto firmato da voi nel nostro ultimo colloquio a bordo del Gabbiano, tutto è in mani sicure. »

« Se vi denunciò o mi accadde una disgrazia, il risultato sarà lo stesso: voi vi trovate smascherato. Gli Inglesi apprenderanno con piacere che lo spione sul quale contavano non è altri che Ned, uno dei banditi del Grand-Requin, l'assassino del capitano Seymour. »

Francesco si precipitò contro il suo interlocutore.

« Tacete, almeno! diss'egli anelante. Che bisogno c'è di pronunziare quel nome,

Per evitare questa eventualità, il governo ha mandato speciali istruzioni al prefetto di Ravenna, con ordine di appoggiare qualsiasi candidatura conservatrice, pur di far abortire il lavoro dei radicali e socialisti, i quali da tempo venno preparandosi ed agguerrendosi accantamente per la lotta prossima.

DISSENSI NELLA MASSONERIA

Contro Lemmi

L'Asino dice che fra le diverse Loggie massoniche d'Italia ferve una discussione gravissima, la quale potrebbe portare uno scisma.

Il movimento separatista è specialmente contro Lemmi e per la sua amicizia a Crispi e per lo scandalo di recenti pubblicazioni.

Strascichi del processo della Banca Romana

La Giustizia assicura che recentemente, in seguito a scoperta di nuovi elementi, venuti a confortare l'accusa, l'istruttoria nel processo a carico di alcuni giurati del processo della Banca Romana, si riattivò ed alcune testimonianze sono state assunte.

Un pignoramento al ministero delle finanze

Un curioso casetto: un usciere e due testimoni si recarono al ministero delle finanze per procedere ad un pignoramento. L'attore è il principe Altieri, che da più mesi non riuscì ad esigere la pigione, scaduta pel primo e secondo piano del suo palazzo dove ne siede la Cassazione.

IV Centenario di Loreto

Il supplemento al n. 10 del Bollettino della Congregazione Universale per le feste del VI Centenario della traslazione della S. Casa, contiene il prospetto dell'azienda e i Resoconti dei lavori ornamentali, della basilica Lauretana. Il prospetto è preceduto da una lettera di Mons. Gallucci, Vescovo di Loreto e Reccanati, Commissario Apostolico per la S. Casa, a coloro che concorsero alla decorazione del Santuario.

La suddetta Congregazione, eretta con approvazione del Santo Padre Leone XIII nel maggio 1887, in sostituzione di una Pia Unione sorta già nel marzo 1883 per propagare il culto della S. Casa, trovò iscritti in tutto il mondo in numero di 1,235,203, tra cui zelatori e zelatrici 8875, Cardinali 29, Arcivescovi e Vescovi 206, personaggi di Famiglie Reali e Principesche 13. La Congregazione raccolse oblazioni per Lire 709,539,44.

Fu in seguito nominata dal prelodato

quando sapete bene al par di me che quell'omicidio fu involontario?

« L'ammiraglio inglese deciderebbe della vostra colpevolezza... o della vostra innocenza. Questo sarebbe affar suo, e voi avreste, senza dubbio, il diritto di difendervi. Infine il signor Pietro Rayband, l'egregio capitano del Gabbiano, sarebbe felicissimo di essere messo al corrente di queste circostanze. »

« Alle corte! procediamo con ordine. Voi siete fra le mie mani. Io non vi lascerò mai, perchè potete rendermi un segnalato servizio. »

Francesco, oppresso, abbassò il capo. « A proposito, disse Matteo, giacché siete già venuto più volte a Borneo, dovete conoscere Giacomo Guillem ed Ibrahim suo amico. »

Un fosco lampo balenò negli occhi a Francesco, ma egli conservò la sua umile positura, e rispose:

« Non sono mai andato fino a Bolack-Dolor, ed il signor Guillem si allontana di rado dal sultano. Quasi tutti i suoi affari si compiono coll'intromissione del rajah Ibrahim. »

« Davvero! disse Matteo pensieroso. Alla fine non importa. Era poco avrò visto il signor Giacomo Guillem, e mi sarò deciso ad agire. Non cercate di ingannarmi. Voi avete udito la conversazione tenuta entro il chiosco, e comprendete bene ciò che posso desiderare. »

(Cont.)

65 APPENDICE

ZIO E PADRINO D'AMERICA

Gli occhi di Matteo s'erano fissati macchinalmente sulla finestra aperta, e la sua attenzione si era destata all'apparire di un uomo che si trascinava, più che non camminasse, appoggiandosi ad ogni albero, ad ogni arbusto, cercando di dissimulare la sua presenza. Un raggio di luna l'aveva tradito.

Dapprima lo spavento colse il signor Daullé; poi, considerò che la sua sicurezza non poteva trovarsi compromessa, e gli sarebbe utile sapere che cosa dovesse pensare di quel personaggio travestito.

Con precauzione si avvicinò alla finestra, e si nascose dietro le piante che l'adornavano. Gli sfuggì un sospiro di soddisfazione, sembrandogli di riconoscere Francesco.

« Se fosse lui! disse fra sé. Cercavo appunto di parlargli in segreto; ma donde viene? Forse dal fondo del giardino... Ecco, ecco, per fortuna, è proprio lui... L'orang col suo istinto non si era ingannato... Ma l'intendente non ha visto nulla! Che vuol dir ciò? Francesco avrà trovato un nascondiglio sicuro... Decisamente, bisogna che gli parli. Se mi scusasse di mano come le anguille... No, no, carino, mi servirai... e con fedeltà, altrimenti l... »

Vescovo apposita Commissione per lavori di restauro. Essa venne così composta: Canonico Luigi Andreanelli, presidente, P. Girolamo Mancini, Min. Conv. Penit. Apostolico, P. Alessandro da Castelferretti Cappuccino, P. Pietro M. da Malaga Cappuccino, Conte Vincenzo Macchi, tesoriere. Le spese ammontarono a tutto il 1894 a lire 677,316,43; per cui al 31 dicembre detto anno vi fu una rimanenza di L. 32,223,01.

I vari conti specificati coi nomi degli artisti che eseguirono i lavori e le somme ad essi pagate vennero dal Vescovo Mons. Gallucci trasmessi alla S. C. dei Vescovi e Regolari, che, presili ad esame, trovò la gestione in piena regola e l'approvò, come risulta da lettera d'ufficio del Cardinale Verga, pubblicata nel citato Bollettino.

Il che torna a lode della benemerita Commissione, la quale si augura che non lasceranno ora i fedeli di essere, come per il passato, generosi nelle loro offerte, onde continuare negli intrapresi restauri, giungendo così al desiderato compimento di tutto ciò che occorre a dare al Santuario il suo pieno, artistico, monumentale splendore.

IL DISCORSO DI BISMARCK

Ecco le parole pronunziate dal principe di Bismarck nel rispondere agli augurii e alle felicitazioni direttegli dai rappresentanti del Reichstag germanico e del Parlamento prussiano:

« Mi permettano di ringraziarli brevemente per l'onore di ricevere una società distinta, come mai fu qui prima accolta. Ciò supera i miei meriti, ma l'attribuisco non già alla mia persona, ma alla causa per cui ho combattuto, al lavoro da me fatto ed ai risultati conseguiti.

« La loro presenza è un attestato del compiacimento dei corpi parlamentari per quanto ottenemmo nelle gravi lotte degli ultimi decenni. L'opera è incompleta ma la migliore che si potesse ottenere. Io cooperai coi defunti collaboratori, specialmente col mio antico signore, Guglielmo I. Che cosa avrei fatto senza di lui, senza il suo esercito? Il sollevamento avrebbe finito nella sabbia come tutti i precedenti.

« Che cosa avrei fatto senza le Dinastie, tutte, mercè Dio, abbarbicate nel relativo paese?

« Fino da quando era ministro al Bundesrath a Francoforte cercai di mettere al servizio della causa nazionale la forte potenza militare, di cui il Re di Prussia disponeva assolutamente.

« Il vecchio Imperatore e i principi confederati fecero di più di qualsiasi ministro, di qualsiasi cancelliere.

« Le Dinastie si erano offese col cannone e colle baionette molto più gravemente di qualsiasi partito parlamentare nella politica; ma appena fu necessario si allearono contro il nemico nazionale.

« I partiti sono più implacabili delle dinastie; ma se le dinastie perseverarono nei sentimenti patriottici, i partiti non genereranno mai scompiglio.

« In Germania non si può parlare di due diritti come in Svezia e Norvegia. I prussiani bavaresi e sassoni sono tutti tedeschi. Il ministro degli affari esteri nel Bundesrath fa la politica estera per tutti.

« Nulla di più erroneo che in Germania esista dualità fra il Governo regionale e il Governo imperiale. I Parlamenti locali devono persuaderne e diffondere tali verità.

« Se fossi sano direi molto di più; ma sono sposato e vecchio. Grida di No! No!

« Sono grato dell'attenzione e dell'onore grandissimo che mi fanno. Mi dispiace di non essere più al caso di cooperare con loro. Gli strapazzi del soggiorno di Berlino, sono troppo gravi per me sotto molti aspetti.

« Vecchio come sono e desideroso dei propri comodi voglio morire qui; ma i miei pensieri sono costantemente ira loro, forse più vivamente di quanto convenga alla mia età. Ma è impossibile bandire improvvisamente i pensieri abituali, più tenaci dell'età e delle infermità. Compendio i sentimenti che mi animano nell'esortarli a fare una politica nazionale, e rammentarsi che sono cittadini dell'Impero, e facilitare i doveri del loro Re verso i confederati dell'Impero.

« In questo senso li invito a gridare con me « Viva l'Imperatore e Re! » (Applausi entusiastici).

ITALIA

Bergamo — Quattordici quintali di documenti rubati — L'altra sera mattina il giudice istruttore sequestrava, presso un libraio della città, quattordici quintali di incartamenti processuali che questi aveva comperati per carta vecchia da un allievo giudiziario presso il tribunale, Ercole Perocchini, e da un inserviente-uscieri alla Procura del Re, certo Ghisi Alessandro.

Contro i due impiegati fu spiccato mandato di cattura e vennero tradotti alle carceri di S. Agata. L'enorme quantità di carta erano riusciti a trafugare in varie riprese, ed il grosso furto venne scoperto casualmente così; avendo il libraio tra

la carta acquistata trovato un fascicolo di processo completo e legato tuttora, nel dubbio di peggiori guai, corse a mostrarlo al cancelliere del tribunale il quale ricorse al Presidente.

L'allievo è giovane di buona condizione ed ha famiglia. L'inserzione è ammogliato con parecchi figli.

Girgenti — Guardie di P. S. massacrato dai briganti — A Cammarata avventori si svolse un orribile fatto brigantesco. Di pieno giorno, mentre il popolo gremiva la via principale seguendo la processione per il patrono, il famoso capo di briganti Varsalona, tristemente noto per le sue feroci vendette, unito ad altro brigante, entrato in paese armato fino ai denti, massacrò a pugnalate e revolverate le guardie di P. S. intente a godersi la processione. Saggi una indescrivibile scena di terrore e di confusione, durante la quale i due briganti fuggirono.

Palermo — Colluttazione con una guardia — Ieri a mezzanotte la guardia Costa Salvatore, rincasando, vide sul corso Tukery due giovanotti ventenni che affiggevano dei piccoli manifesti a stampa. Cercando di arrestarli, si impegnò una colluttazione. Il Costa, colpito alla coscia da una revolverata, cadeva colpendo a sua volta il busto di uno dei giovanotti. Questi si allontanarono lasciando copiosa traccia di sangue in tutta la via Tukery e lungo un tratto della via Macqueda fino all'Arco Cutò, punto in cui pare si sia fermato il ferito a riposarsi, essendovi trovata una pozza di sangue.

I manifesti sequestrati, circa 25, erano orribilmente stampati. La dicitura era questa: « Viva il Bosco! Viva il prefetto Cavaola! Abbasso Mir-ri! Abbasso Lucchese! Morte e fango alla questura di Palermo! Viva l'anarchia! »

Siracusa — Ladri travestiti... da carabinieri — In contrada di Mezzamontagna, territorio di Mellilli presso Siracusa l'altra sera cinque malfattori dichiarandosi carabinieri, picchiarono alla porta della casa colonica di certo Mangiatico. Entrati, simulando di rinvenire del contrabbando di tabacco, rovistarono ogni cosa. Rubarono circa L. 4000, nonché molti oggetti d'oro e d'argento; poscia si allontanarono imponendo al povero Mangiatico un rigoroso silenzio. Sono stati praticati due arresti.

Nevrol in casa, quiete in famiglia!

ESTERO

Austria-Ungheria — Una tragedia in manicomio — Nel manicomio di Gross-Kanizsa si svolse ieri una spaventevole tragedia. Uno dei ricoverati, uno zingaro di 25 anni, a nome Olah, aggredì, armato di un pezzo di legno, il suo guardiano, lo atterrò, lo colpì replicate volte e quindi con un colpo gli cavò gli occhi. Quindi, perfettamente calmo, come nulla avesse fatto, uscì dalla sala d'osservazione e alla prima persona, che incontrò raccontò di aver accecato e ucciso il suo guardiano. Gli fu applicato tosto il corpetto di protezione. Il fatto ha suscitato nel manicomio e in tutta la città penosa impressione.

Francia — Che cosa pensa un medico di 103 anni — Il corrispondente dall'Avre del Figaro ha avuto un curioso colloquio con un medico di 103 anni, il dott. De Bossy.

Questi gli narrò che fu laureato nel 1818 — stette molti anni in Inghilterra e nelle Indie, ove dovette combattere durante vent'anni contro il cholera. Egli non crede ai microbi. Sono, disse, una bella invenzione — tal quale il vecchio suocero del dottore Stockmann nemico del popolo. E soggiunse: Vedrete che fra poco non ce ne saranno più del tutto.

Il centenne non va mai in carrozza, qualche volta in tramway. Beve caffè e prende volentieri l'absinthe. Fama. Però — conclude — moderazione in tutto, ecco il segreto per vivere a lungo.

Il dott. De Bossy ha stomaco e denti eccellenti — a questo attribuisce molta importanza.

Spagna — La « Reina Regente » non ancora ritrovata — Un telegramma da Madrid al Times smentisce formalmente tutte le notizie, date dai giornali e dalle agenzie telegrafiche, sul rinvenimento dei resti dell'incrociatore Reina Regente. Signora non si era ricevuta nessuna notizia della scomparsa, e quantunque non vi sia ormai più dubbio che essa è andata perduta, non sono ancora stati trovati resti di naufragio, e tanto meno corpi umani. Le autorità non hanno nessuna notizia del luogo e della data del supposto disastro.

Il Ministro della marina ha quindi deciso di inviare un naviglio da guerra ad esplorare l'Oceano sino a Madera; e l'ammiraglio Beranger nominerà una Commissione composta di ufficiali superiori, per fare una inchiesta sul misterioso naufragio. La questione passerà quindi al Consiglio superiore della marina.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA CIVIDALE

Arresti per banconote falsificate — Ai Reali Carabinieri di Cividale, martedì, pervenne all'orecchio la voce che uno straniero, disceso all'Ancora d'oro, chiedeva dove potesse comperare monete false; e che il medesimo straniero in seguito a indicazioni avute, si era recato in casa di certo Giuseppe Codromaz da Castel del Monte, domiciliato in Cividale.

Vi stette parecchio tempo. Quando uscì, fu pedinato, da carabinieri travestiti; ma egli, accortosene, entrò in un cortile con doppia uscita, e fu perduto d'occhio.

Non disperarono, perciò, i carabinieri: saputo che l'incognito s'era diretto verso San Pietro, lo inseguirono, lo raggiunsero, l'arrestarono presso Azzida. Egli è certo Francesco Juch d'anni 63 da Tolmino.

Tornati in Cividale, precedettero a una

perquisizione nella casa del Codromaz e in quella di un altro — certo Michele Gosgnach — presso cui pure il Juch erasi recato.

Tanto il Codromaz come il Gosgnach furono arrestati.

Processo per ingiurie e diffamazione — Dinanzi al regio Pretore doveva svolgersi un piccante processo contro certo Becia L. ex Sindaco di S. Pietro, intentato dal Consigliere Don L. Mullig per ingiurie e diffamazione.

Dopo uditi i testi d'accusa che provarono la colpalità del Becia, dietro consiglio dell'avv. Brosadola Parte Civile per Mullig, questi, in omaggio al precetto evangelico, dichiarava di perdonare, purché il Becia pagasse le spese. Il Becia, difeso dall'avv. Pollis, dopo qualche esitanza accettò il perdono e pagò subito le spese.

DA SACILE

La riunione di allevato di bestiame tenutasi ieri nella sala delle nostre Scuole Normali riuscì numerosa. Il Sindaco di Sacile ing. G. B. Sartori presentò agli intervenuti il cav. Biasutti deputato provinciale, che assunse la presidenza, e tutti i membri della Commissione. — Il cav. Biasutti con eloquenti parole dimostrò l'efficacia di tali adunanze e quanto sia pratico nell'interesse degli allevatori la frequenza di queste riunioni.

Il Consigliere provinciale, sig. Giuseppe Lacchini, dopo aver portato i saluti e ringraziamenti a nome dell'intero distretto alla Commissione ed agli intervenuti rappresentanti i paesi vicini, sostenne essere necessario incoraggiare con diplomi e premi in denaro gli allevatori, trovando questo il modo migliore onde ottenere soddisfacenti risultati.

Parlarono quindi i sigg. Conin, cav. Calisconi, Deputato Chiaradia, G. Chiaradia, co. Cattaneo, ing. Cardazzo, cav. Petri, cav. Pecile, sig. Zuccaro, sig. Zolini ed altri.

La discussione durò circa 3 ore e venne chiusa dall'egregio cav. Romano, che anche in questa occasione dimostrò la sua valentia e il suo interessamento per l'intera provincia. — Venne quindi votato ad unanimità un ordine del giorno dell'on. Chiaradia, poi l'adunanza si sciolse.

DA PONTEBBA

Oltraggi e lesioni — Vennero arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria certi Giovanni Nascimbene e Pietro Bresil per oltraggio e lesioni mediante sassata alle guardie di finanza.

DA CARLINO

Iliade dell'infanzia — Il bambino Arturo Tell di tre anni circa stava giocando in mezzo alla strada, ed un carro guidato da tal Albino Vincenzin di quel paese lo investì passandogli attraverso il corpo e producendogli tali lesioni che furono causa della immediata sua morte.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 30 MARZO 1895 —

Udine-Riva-Castello Alleanza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 9.—
Min. Ap. notte 5.6
Barometro 743.
Stato atmosferico Bello
Vento Est
Pressione crescente
Jeri Piovoso, vario
Temperatura: Massima 16.6 Minima 8.4
Media 11.31 Acqua caduta mm —

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 5.50 Leva ore 7.19
Passa al meridiano » 12.11.30 Tramonta 23.28
Tramonta » 18.30 Età giorni 4
Fenomeni:

Sulle Decime

Per uno sbaglio, nel nostro numero di ieri sotto il titolo « Sulle Decime » venne pubblicato il principio di una corrispondenza a chi tocca. Non dovevamo pubblicarlo, per il fatto che l'esimio autore ci ha mandato altra copia di quel suo lavoro con aggiunte in seguito alla nostra pubblicazione della lettera dell'ill.mo e rev.mo canonico Minella e della risposta a questa del nostro amico V. C.

Chiediamo dunque venia al R.mo parroco D. Angelo Noacco e lunedì ricominceremo la pubblicazione della sua lettera aperta ultima trasmessaci.

Azione Cattolica

Un nuovo periodico è uscito a Treviso: L'Emigrante Italiano uscirà mensilmente al solo prezzo annuo di L. 1 per l'interno del regno; di lire 1,60 per gli stati europei e gli stati uniti d'America; di L. 2,20 per il resto delle Americhe.

Da sé si raccomanda, massime nel nostro Eriuli dove l'emigrazione è si può dire continua.

Ne diamo il programma, raccomandando assai ai R.mi Parroci di farlo conoscere.

E' il seguente:

L'Emigrante Italiano

Il Comitato trevigiano S. Raffaele pel Patronato degli emigranti, in adempimento del voto unanime emesso dall'assemblea generale il 27 del passato dicembre a Treviso, dietro proposta del missionario apostolico M. R. Don Francesco Tommasi arciprete di S. Polo di Piave, offre con questo foglio un numero di saggio del Giornale L'Emigrante Italiano, presentando così un primo esperimento di attuazione del proprio programma.

Il Giornale uscirà per ora una volta al mese. Unico di questo genere in Italia dovrà rispecchiare tutto il movimento della nostra emigrazione pubblicando opportuni dati statistici e corrispondenze assidue e periodiche dai diversi paesi esteri dove più abbondano, o dove tendono a recarsi per ragione di lavoro i nostri connazionali. Si nutre lusinga di poter a poco a poco raccogliere e pubblicare notizie sicure e dettagliate intorno alle condizioni particolari nelle quali versano l'italiano in terra straniera, soprattutto sotto l'aspetto cristiano cattolico, sotto quello della moralità conseguente, nonché nei riguardi climatici ed igienici e nei riflessi economici, cioè intorno al prosperare più o meno colà dei diversi rami di agricoltura o d'industria, o di date professioni o arti o mestieri, all'ammontare dei salari, al prezzo dei viveri, ai probabili mutamenti in questo senso in un prossimo avvenire e via dicendo.

Infatti strumento della Società di San Raffaele, il Giornale in discorso deve concorrere ad attuare gli scopi, colla maggiore pienezza di efficacia pratica dev'essere il centro a cui convergano tutte le attività operanti nel Comitato, o che da esso dipendano o sieno con esso in particolari rapporti.

Il Giornale offrirà un articolo di fondo religioso-morale in forma che possa interessare i nostri emigranti operai, ammaestrarli dilettandoli, e inamorarli della nostra fede in cui sono riposte anche per essi le maggiori glorie e i più soavi ricordi della patria lontana. E così per naturale conseguenza verranno singolarmente rinviogoriti i sensi d'affetto verso l'Italia intesi nel loro significato più vero e più sereno.

Seguiranno le corrispondenze dall'estero ed una cronaca sociale dei fatti salienti accaduti presso di noi nell'ultimo mese precedente all'apparire del periodico onde interessare anche per questa via l'emigrante a quanto concerne il suo paese.

Sarà rigorosamente e inesorabilmente escluso qualsiasi articolo d'indole politica di qualsivoglia specie.

Si accorderanno inserzioni verso pagamento alle Ditte ONESTE assuntrici di lavori all'estero, le quali a mezzo del Giornale troveranno più facilmente i nostri buoni operai di cui abbisognano, e così in pari tempo saranno questi ultimi più sicuri nel loro collocamento certo e proficuo e cesserà la triste e dannosa abitudine di emigrare alla ventura senza indirizzo ed assicurazione di sorta rispetto ad un utile impiego della propria attività.

Il Giornale sorge PRINCIPALMENTE per i bisogni degli emigranti temporanei, che soprattutto dal Veneto e da altre regioni dell'Italia superiore si recino o si trovino in Austria, in Germania, nella Svizzera, in Francia e nella penisola dei Balcani (particolarmente in Grecia e in Romania), ma procurerà di soddisfare nei limiti possibili anche ai bisogni dell'emigrazione italiana che si dirige nelle Americhe finché non sorga a questo particolare intento un apposito periodico.

Così il Comitato S. Raffaele di Treviso colla grazia del Signore e mercè l'aiuto efficace di tanti buoni procede nell'organizzare sempre più perfettamente la sua azione e confida di poter raccogliere frutti abbondanti.

Tutti coloro che s'interessano a tale movimento, tutti quelli che amano la Fede e la patria ci presteranno, non ne dubitiamo, prezioso concorso affinché la vita dei nostri compatrioti all'estero sia migliorata e perché si plasmi e diriga secondo le più splendide nostre tradizioni cattoliche ed italiane, onde dai cuori degli assenti, come da quelli dei presenti, nella nostra penisola erompa uno slancio d'amore verso l'Onnipotente che ci socorra nelle attuali distrette e ci conceda nella sua Divina Bontà un più tranquillo avvenire.

In particolare al Clero avente cura d'anime, a tutti i parroci dei paesi, ed ai sindaci dei Comuni che offrano maggiore contributo all'emigrazione, mettiamo a cuore la nostra causa e quindi quale mezzo valido a sostenerla l'appoggio del nostro Giornale e la sua diffusione.

Confortati dalla benevolenza e dalla benedizione speciale del nostro amatissimo Vescovo Monsignor Giuseppe Apollonio Presidente d'onore del nostro Comitato di accingiamo fiduciosi alla impresa.

Avanti! e provochiamo anche in questo

campo gli usati trionfi della cristiana carità!

PEL COMITATO

prof. Luigi Olivi pres. effett. e direttore respon.

Sacra ordinazione

Questa mattina S. Ecc. Ill.ma e Rev.ma Mons. Antivari tenne sacra ordinazione. Furono promossi:

Alla Tonsura e Ordini minori
Venturini Valentino da Osoppo.

Al Suddiaconato

Braida Giuseppe da Ronchiellis — Cozzuoli Giovanni da Gemona — Lovo Giacomo da Villanova — Macuglia David da Cavazzo — Riva Edoardo da Silvela.

Al Diaconato

Chiavoni Giovanni da Chiassellis — Fant Antonio da Qualso — Somma Stefano da Piano d'Arta — Troiero Emidio da Sauris.

Al Sacerdozio

Zabrieszsch Michele da Brizza.

Finalmente viene!

Il comm. Felice Segrè sarà a Udine per assumere il suo ufficio lunedì prossimo 1 aprile. Arriverà alla nostra stazione col diretto delle 7.45 ant.

Per le maestre

Su proposta di Baccelli, il Re firmò il decreto che istituisce quattro assegni di benemerenda di lire 250 ciascuno a quattro maestre elementari riconosciute più meritevoli.

La riforma del vestiario degli ufficiali

Da Roma telegrafano: Per l'uniforme degli ufficiali in posizione ausiliarie, per quelli della milizia mobile e per gli ufficiali di complemento saranno tra breve date disposizioni analoghe a quelle emanate ora per gli ufficiali dell'esercito permanente.

Rispetto poi agli ufficiali della milizia territoriale, nulla per ora è mutato; ma quanto prima, anche per essi saranno stabilite modificazioni alla divisa in conformità ai desideri da essi ripetutamente manifestati.

Esonerati dal servizio militare

E' confermato che i militari della classe 1869 saranno liberati totalmente dal servizio militare col 30 giugno prossimo e quelli della classe 1870 chiamati per anticipazione durante la guerra, il 9 del prossimo agosto.

Per contro nessuna classe sarà liberata nell'anno 1896. Inoltre la legge di reclutamento in vigore, fissando il punto di partenza del servizio militare al primo novembre dell'anno d'iscrizione, la classe 1871, benché convocata prima di tale data, non sarà liberabile che il 31 ottobre dell'anno 1897.

Per il ponte sul Tagliamento

Martedì, presso il nostro Municipio, avrà luogo una adunanza, promossa dal sindaco di Sandaniele, per studiare la questione del ponte di Pinzano, che tanto interessa i paesi al di qua ed al di là del Tagliamento. A questa adunanza sono invitati i sindaci di tutti i paesi che ne hanno interesse, nonché il conte De Ceconi, il quale ebbe già a fare una proposta.

Tiro a segno

Domenica 31 corr. esercitazioni di tiro dalle 2 alle 5 pom.

Processo Galati

Il ricorso dell'avv. Domenico Galati per essere giudicato da altro Tribunale per leggittima suspicione, fu dalla R. Corte d'Appello di Venezia respinto.

Il procedimento si svolgerà quanto prima presso il nostro Tribunale.

Avviso

Il consiglio d'amministrazione di questa Società del tramvia a cavalli avverte che il coupon 1894 sarà pagato dalla « Banca di Udine » in ragione di L. 2,50 per azione a datare dal 1 aprile p. v.

Orario

Col primo del prossimo aprile la tramvia cittadina metterà in esecuzione il solito orario estivo.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26° Regg. Fanteria eseguirà domani 31 dalle ore 14,30 alle 16 sotto la Loggia Munic.
1. Marcia « l'artemope » Franci
2. Mazurka « Lidia » Ottaviani
3. Sinfonia dell'opera « Zingara » Balfe
4. Valtzer « Folle ivresse » Waldteufel
5. Coro e finale 3.0 dell'opera « Ione » Petrella
6. Polka « Bella bocca » Waldteufel

Ringraziamento

La famiglia del compianto D.n Paolo Feruglio ringrazia tutti quei pietosi che, in qualsiasi modo, concorsero a renderne decorosi i funerali, e chiede venia se nel partecipare al triste annunzio fosse incorsa in involontarie omissioni.

Faetto, 30 marzo 1895.

In Tribunale

Stamattina è incominciato il processo in confronto di 12 paesani di Osnetto (S. Leonardo degli Slavi) imputati di violenze ed ingiurie contro le guardie di finanza, le quali il 15 dicembre 1894, avevano praticata una perquisizione in casa di Osnach Rocco, sequestrandogli grammi 70 di tabacco da fiuto. Ne nacque un pandemonio e l'arresto in massa. Dei dodici imputati 4 soltanto sono in carcere, cioè Chiabai Giovanni, Cornettig Pietro, e Osnach Pietro e Rocco; gli altri sono tutti a piede libero.

Si difendono, uniti in collegio gli avv. Brosadola, Bertaccioli e Sartogo. Si dovranno assumere ben 45 testimoni.

Fa da interprete il Prof. D.n Giovanni Trinko.

Pensiero morale

« Si fa sempre male, quando non si fa niente ».

Diario Sacro

Domenica 31 marzo — s. Amos prof. — Domenica di Passione.
Lunedì 1 aprile — s. Ugo vesc.

Per i critici ed i musicisti

Lettere di Felice Mendelssohn-Bartholdy, tradotte dall'originale da CARLO BARASSI e precedute da *Cenni sulla vita e sulle opere di Mendelssohn*. — U. Hoeppli, Milano. — Due volumi L. 6.

Segnaliamo ai lettori questa grande pubblicazione del solerte editore milanese. Era tempo che si facesse conoscere con una buona traduzione italiana quell'epistolario di Mendelssohn, che è tanto meritamente noto nel pubblico intellettuale della Germania. La figura dell'artista rivive tutta intera, e parlante in queste sue lettere, che suggeriscono vivamente il lettore perché ispirate ad alte idealità profondamente sentite, e non solo nel campo della musica ma anche in ogni altro campo dell'arte e nella contemplazione della natura e negli affetti famigliari, sia che l'autore scriva dalla sua Germania, sia che vada peregrinando nella Svizzera, in Italia, in Francia od in Inghilterra.

Carlo Barassi ci presenta questo epistolario in forma squisitamente italiana e la fa precedere da opportuni cenni biografici dove ha raccolto con grande cura ed amore le notizie più interessanti sulla vita breve, ma intensamente vissuta di questo precoce artista, accompagnandoli da fine e sobrie considerazioni. Questi cenni e l'accurato indice col quale il Barassi ha chiuso il suo lavoro riescono poi preziosissimi per tutti gli studiosi delle opere di Mendelssohn, che vogliono farsi un concetto adeguato delle sue composizioni musicali e comprenderle e riprodurle in relazione appunto all'altezza e sincerità di sentimento con cui furono concepite dall'autore.

UN FARMACO PRODIGIOSO

Le acclamazioni che in tutti i periodici politici e scientifici del mondo si fanno a favore dell'*Antibacillare* del Chimico Farmacista Salvatore Garofalo di Palermo non sono il portato di quella solita *réclame* piazzajuola, che oggigiorno vien fatta a tutti gli specifici più o meno accreditati dal volgo; di quasi tutti i Medici, che sperimentarono l'*Antibacillare*, e della riconoscenza di tutti gli infermi di tubercolosi polmonare che, mercè l'*Antibacillare*, migliorarono e guarirono.

L'egregio specialista ha saputo in un solo rimedio, compendiare quanto è necessario che sia somministrato al fisico per combattere la febbre ed il sudore notturno, sollevando la nutrizione ridestando l'appetito, calmare la tosse e rendere l'espettorato immune di bacilli di Kock.

Dirigersi in Palermo presso l'Inventore nella Farmacia di Piazza Visita Poveri N. 5, 7, prezzo L. 4 la bottiglia. Aggiungere le spese postali.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 29.

Pare che manchino 250 Comuni a completare la revisione delle liste elettorali; perciò per i primi di aprile tale revisione sarà certamente compiuta.

Però è innumerevole la quantità di proteste giunte al ministro sulle cancellazioni fatte.

L'annunziata, ed anche smentita, infornata di nuovi senatori, è più vera che mai. Tale infornata è necessaria al governo per sgombrare un po' il campo da candidati ministeriali. Si è incerti soltanto se nominarli prima o dopo le elezioni generali.

Inutile aggiungere che i candidati preferirebbero di esser nominati prima.

Tutti i fogli ufficiosi confermano che le elezioni generali politiche avranno luogo il 12 oppure il 19 maggio.

Per altro, dopo tanti annunci e tante smentite circa il giorno delle elezioni generali politiche, potrebbe darsi che qualche smentita venisse ancora.

Comunque, si facciano le elezioni politiche in un giorno o in un altro, per i cattolici è lo stesso, poiché essi, pel dovere che hanno di ubbidire al Papa, se ne devono astenere e se ne asterranno.

Terremoto

Reggio Calabria, 29. Alle ore 4 p. e 6 p. furono avvertite delle scosse di terremoto; alle ore 11 si verificò pure un'altra scossa, con rombo, maggiormente sentita a Seminara, Sinopoli, Bagnara.

Il comm. Sighele

Milano, 29: Alle ore 4.30 pom. è morto il comm. Sighele, procuratore generale alla Corte di Appello.

Il presidio di Adigrat

Roma, 29: Adigrat avrà un presidio di truppe bianche ed indigene con artiglieria, sotto il comando del maggiore Toselli. La colonna volante che insegue Mangascià è giunta a Makalè. Mangascià si ritira verso il Tostal inseguito pure da Agos Tafari. Mangascià ha seco soltanto sei cento fucili.

Un ritratto di re Umberto in uniforme di colonnello austriaco

L'Alto Adige di Trento scrive:

« Se siamo bene informati, sta per arrivare fra noi il colonnello Pollio, *atacché* dell'ambasciata italiana a Vienna accompagnato da qualche altro ufficiale, per portare un ritratto di S. M. Umberto in uniforme di colonnello austriaco, che il Re d'Italia manda in dono a questo reggimento Fanti, N. 28, che porta il suo nome.

« Il ricevimento ufficiale del colonnello italiano avrebbe luogo nel castello del Buon Consiglio e quindi l'ufficialità superiore del detto reggimento offrirebbe al colonnello Pollio un pranzo, del servizio del quale è stato incaricato il sig. Carioni.

« La banda del reggimento *Umberto I Re d'Italia* sta da vari giorni facendo le prove della Marcia Reale italiana. »

L'« exequatur » ai nuovi vescovi

Secondo informazioni di fonte liberale, i vescovati nominati nel recente Concistoro presenteranno subito l'istanza per l'immissione alle rendite della mensa: il ministero di grazia e giustizia le esaminerà prontamente, e, se regolerà, acorderà senza indugio l'*exequatur*.

Un lutto in Francia

Abbiamo da Parigi:

Il clero francese ha fatto una perdita gravissima colla morte di Mons Ricard, di rettore dell'Accademia di Marsiglia, vicario generale d'Aix, mancato quasi improvvisamente ieri in età di 67 anni.

Mons. Ricard era il brillante confutatore di Zola e i suoi libri di polemica religiosa e di storia erano capolavori del genere.

TELEGRAMMI

New York 29. — Si ha da Santiago di Buba: Il comandante dell'incrociatore spagnolo che tirò le cannonate contro il piroscafo degli Stati Uniti *Alliance*, fu esonerato dal comando della nave.

Parigi, 28. — Il ministro di Francia a Caracas nella Venezuela lasciò Laguayra a bordo dell'incrociatore *Roland*.

Notizie di Borsa

30 marzo 1895

RENDITA
Ital. 5 1/2 contanti ex coupon L. 93.25
» fine mese id. » 93.45
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/10 » 93.50

OBLIGAZIONI
Ferrovie Meridionali » 309.—
» Italiane 3 0/10 » 291.—
Fondiarie d'Italia 4 0/10 » 485.—
» » » 4 1/2 » 491.—
» Banco Napoli 5 0/10 » 400.—
Ferrovie Udine-Pontebba » 440.—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/10 » 505.—
Prestito Provincia di Udine » 102.—

AZIONI
Banca d'Italia » 849.—
» di Udine » 115.—
» Popolare Friulana » 120.—
» Cooperativa Udinese » 33.—
Cotonificio Udinese » 1200.—
» Veneto » 283.—
Società Tramvia di Udine » 70.—
» Ferrovie Meridionali » 666.—
» » Mediterranee » 503.—

CAMBI E VALUTE
Francia chèque » 105.27
Germania » » 130.25
Londra » » 20.58
Austria e Banconote » » 217.50
Corone » » 107.—
Napoleoni » » 20.05

ULTIMI DISPACCI
Chiusura a Parigi » 88.60
TENDENZA: Debole.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

G. FERRUCCI
UDINE - Via Cavour - UDINE

Il nuovo Remontoir economico garantito due anni.

Grande assortimento d'ogni genere d'orologi da Lire 9. in più.



Si assume qualunque riparazione con la garanzia di un anno.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F. Dorta

PAOLO GASPARDIS
UDINE -- Via Mercatovecchio -- UDINE

Arredi per Chiesa — Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

deposito delle nuove stoffe di

GELSOLINO

per Apparamenti Sacri approvati dalla Sacra Congr. dei Riti del Brevettato ed unico Stabilimento

GIUSEPPE PASQUALIS in Vittorio (Ceneda)

— Prezzi fissi modicissimi —

Presso la stessa Ditta è ostensibile un Campionario di Damaschi per Addobbi da Chiesa.

DOTT. EDOARDO TOSO
Chirurgo-Dentista
UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

Specialista per le malattie della bocca — DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —

Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive. Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ingombrando il palato.

Ufficio della settimana Santa

Alla Libreria Patronato trovasi in vendita l'ufficio della settimana Santa, con la versione italiana di Mons. Martini, formato tascabile legato in tela inglese, taglio rosso ed impressioni a secco a L. 1 la copia.

Novità vendibili alla libreria Patronato

P. Laurenti d. C. di G.: *Morti noi, finito tutto?*... — Vol. di pag. 220, L. 0.60 — Sac. Stefano Trione: *Il pane dei forti* — Vol. di pag. 120, L. 0.20.

MERCERIA
URBANI RAIMONDO

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE
ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianette, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Fiochi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici. — PREZZI CONVENIENTI —

Un' importante Sentenza

DEL R. TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO

Appena iniziata dal Governo la severa quanto lodevole opera di controllo sulle Specialità Farmaceutiche, ispirata all'alto principio del bene pubblico, fu sulle rinomate **Pillole di Creosotina** che prima si fermò l'attenzione dei Regi Sanitari, come quelle che maggiore avevano ottenuto in pochi anni di vita il favore del pubblico.

E prime anche le popolarissime **Pillole di Creosotina** ebbero l'onore dell'imparziale giudizio del Magistrato, che con **Sentenza** del 25 gennaio 1895, premessa «la propria competenza» dichiarava, sull'appoggio anche di quanto avevano ammesso il Perito-Chimico ed il Medico Provinciale, che «**gli attestati di varie illustrazioni mediche sugli atti uniti stanno a confermare che desse sono indicate per la guarigione delle TOSSI, CATARRI e MALATTIE di PETTO in genere, siccome e negli avvisi al pubblico e sulle etichette li farmacisti DOMPE ed ADAMI annunciarono.**»

Ecco dunque che il responso del R. Tribunale di Milano vidima le autorevoli attestazioni di Medici e Clinici illustri, spiega il generale consenso del pubblico, dà ragione delle affermazioni dei prep. **Dompe e Adami** che le **Pillole di Creosotina**, premiate con **MEDAGLIA D'ORO** all'Esposizione Internazionale d'Igiene ed alimentazione di Roma, sono di una potenza antisettica microbica cento volte superiore a qualunque preparato di catrame e con genere raccomandato contro l'**INFLUENZA, TOSSI, CATARRI e malattie della GOLA e del PETTO in genere.**

Elegante flacone di 60 Pillole L. 2 - presso tutte le farmacie - Unici produttori **DOMPE e ADAMI, chimici, Corso S. Celso, 10 - Milano,**



Fosforo e glicerina perfettamente combinati col ferro e calce rendono la

PHOSPHORIA

il più potente, pronto ed efficace fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. E dai medici altamente apprezzata e prescritta in casi di ANEMIE, CLOROSI, DISPEPSIA, SCROFOLA, RACHITISMO, CONSUNZIONI e debolezze in generale.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

The INTERNATIONAL

Phosphoria Chem. Co. - NEW-YORK Viale P. Romana, 64 Milano. La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagocce) al prezzo di L. 8 cad. franchi di porto nel Regno. Trovati pure nelle principali Farmacie. In Udine presso la Farmacia **COMELLI.**

Polvere dentrificia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

PRODOTTI ALLA

CATRAMINA

(Speciale olio di catrame Bertelli) di fama universale, preparati negli stabilimenti chimici-farma. della ditta A. Bertelli e C., Milano, via Paolo Frisi, 26, di proprietà del chimico cav. uff. Achille Bertelli

Il **Pitiecor** riunisce le virtù ricostituenti di un purissimo olio di fegato di merluzzo a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 50%. Esso si usa in tutte le stagioni, è facilmente assimilabile, è inalterabile, non è soltanto un medicinale, ma anche un forte alimento. E' preferibile alle preparazioni congeneri per la sua purezza, per il sapore e per l'efficacia. E' impiegato da tutti i principali medici, coi più ruminosi vantaggi, in tutte quelle malattie dove prima si usava il solo olio di fegato di merluzzo.

Diecimila attestazioni mediche confermano pienamente gli splendidi risultati ottenuti in lunghe esperienze dal **Pitiecor** contro

Anemia - Rachitismo - Scrofola

DENUTRIZIONE - CONSUNZIONE - GRACILITÀ MALATTIE ESAURIENTI

E' necessario far notare l'economia che si ha nell'usare il **Pitiecor**, calcolando che per la sua grande potenza medicamentosa può essere usato in dose più ridotta di quelle che abbisogna usando il semplice olio di fegato di merluzzo e tutte le altre preparazioni consimili.

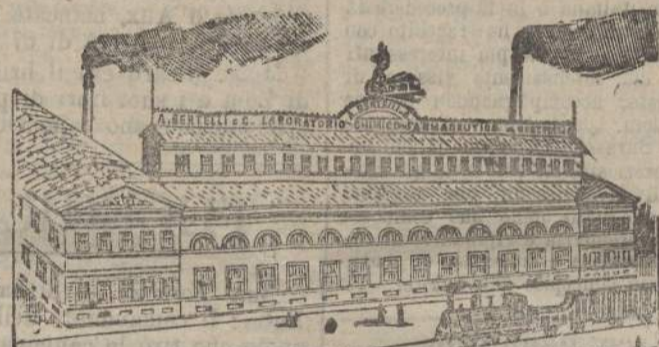
«... Da qualche tempo prescribo il **Pitiecor**, specialmente nella tubercolosi polmonare e nel catarro bronchiale cronico, e sono assai soddisfatto dei buoni risultati ottenuti...»
Venezia, 7 settembre 1891.

Dott. comm. **ANGELO MINIO** Senatore del Regno.

Il **Pitiecor** costa L. 3 alla bottiglia, più cent. 60 se per posta; tre bottiglie L. 8,60, franche di porto; UNA BOTTIGLIA MONSTRES (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) Lire 6,50 più L. 0,60 se per posta; - DUE BOTTIGLIE MONSTRES L. 12,50, franche di porto dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., Chimici-Farm. Milano, via Paolo Frisi, 26.

PITIECOR

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA (50%)



Stabilimento Chimico-Farmaceutico A. BERTELLI e C. - Milano

Il **Pitiecor** contenendo anche l'olio di catrame detto **Catramina** Bertelli, surroga con immensi benefici i due grandi rimedi usati costantemente nelle malattie predette, e riunisce tutti la virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di merluzzo. Il **Pitiecor** è usato per rinforzare gli organismi deboli delle signore delicate e deperite in seguito al parto ed all'allattamento; per ridonare le forze perdute agli adulti, ai vecchi, ai deperiti per malattie croniche di petto, per l'overwork, l'eccesso di lavoro, lunghe convalescenze e per qualsiasi altra causa. Il **Pitiecor** è indicato sempre da illustri notabilità mediche come

Ricostituente per bambini e adulti

NON NAUSEA - È DI FACILE DIGESTIONE GRATISSIMO SAPORE

Il **Pitiecor** rianima le forze, stimola l'energia vitale, fa ingrassare. E' validissimo anche nella tubercolosi, nei catarri e tossi croniche, e presenta il vantaggio di essere bene tollerato anche dagli stomaci più indeboliti. Il **Pitiecor** è prezioso per le fanciulle gracili ed anemiche.

«... Il **Pitiecor** è la migliore preparazione di olio di fegato di merluzzo che io abbia fin qui conosciuto e prescritto sempre con felice successo...»
Milano, 10 settembre 1891.

Dott. **GIUSEPPE COLOMBO** Medico della Casa Reale in Milano.

VENDESI ANCHE IN TUTTE LE FARMACIE

PILLOLE DI CATRAMINA

di una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preventivo e curativo contro l'**INFLUENZA, le TOSSI e i CATARRI**

10 anni di successo mondiale. Tanto le pillole di Catramina, come il **Pitiecor** trovansi in vendita in tutte le farmacie del mondo.

Le Pillole di Catramina si vendono in scatole grandi da L. 2,50, scatole medie L. 1,50 e scatole piccole da LIRE UNA

Per l'Inghilterra e Colonie inglesi rivolgersi alla **BERTELLI'S CATRAMIN COMPANY**, rappresentata dal sig. **William Edwards and Son**, 157, Queen Victoria Street, London E. C.

Gli olii d'oliva della Casa produttrice P. Sasso e figli di Oneglia,

non hanno eguali. Sono i più delicati e più squisiti olii d'oliva che si conoscano. Garanzia chimicamente puri. Preferibili al burro. Fabbricati, raffinati con metodi speciali, conservano indefinidamente l'aroma, la freschezza e la limpidezza originali.

Si spediscono in stagnate da Ch. 8, 15 e 25, muniti di robinetti, racchiusi in cassette di legno, ai seguenti prezzi:

Vergine bianco a L. 2 al Ch. netto

Sorato . . . 4,30

Soprafino . . . 1,60

franco alla stazione del compratore. Imballaggio gratis. Pagamento verso assegno ferroviario. (Per soli Ch. 8 supplemento di L. 2.)

Se si spediscono pure per posta postale Ch. 4 netto verso assegno di L. 10, 2,25, 3,50, rispettivamente.

In bariletti da Ch. 50, ribasso di cent. 20 il Ch.

Per quantità maggiori ulteriori facilitazioni. Campioni gratis.

UDINE - TIPOGRAFIA PATRONATO

COMPAGNIE GENEVALE TRANSATLANTIQUE



Vapori Postali Francesi
SEDE SOCIALE
Parigi
Agenti Generali
FRATELLI GONDRAND

Per New-York viaggio in 7 giorni Partenza da Hav a ogni Sabato
Per Colon . . . Partenza da S. Nazaire il 9 d' ogni mese
da Marsiglia il 12
da Havre il 22
da Bordeaux il 26
Per Haiti . . . da Havre il 15
da Bordeaux il 17
Per Messico . . . da S. Nazaire il 21

Per qualunque chiarimento rivolgersi ai **FRATELLI GONDRAND**
Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman. 22 24
Agenzia di città via Dante.

Stabilimento Fotografico

LUIGI PIGNAT e C.

UDINE
VIA RAUSCEO N. 1 - (Dietro la Posta)

Si eseguisce qualunque lavoro in fotografia

Specialità Platinotipie

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

Via della Posta, Num. 10
(Piazza del Duomo)
UDINE



Vendita e locaggio - accordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi americani - Violini - Mandolini.

Grande Stabilimento di Bagni

con applicaz. di idroterapie anche secondo il metodo di **Kneipp**

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico, con applicazioni anche secondo il metodo di cura **Kneipp**, bagni a vapore, bagni elettrici - sistema Gartner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

CAMERE MOBILIATE NELLO STABILIMENTO
Camera per persona e cura idrica semplice L. 3,50 al giorno
idroterapia ecc. 5,00

Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. - Medico in permanenza.